



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Scienze di Base ed Applicate
Corso di Magistrale in Biologia marina Classe LM 6 - Biologia

Rapporto di Riesame – Anno 2017

Denominazione del Corso di Studio: Laurea Magistrale in Biologia Marina (già Ecologia Marina)

Classe: LM 6 - Biologia

Sede: Palermo

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare

Scuola di Scienze di Base ed Applicate

Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2009-2010

Gruppo di Riesame:

Prof.ssa Salvatrice Vizzini (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Renato Chemello (Docente di “Conservazione marina e gestione della fascia costiera” del CdS)

Prof.ssa Paola Quatrini (Docente di “Microbiologia marina” del CdS)

Sig.ra Rosangela Clemente (Tecnico Amministrativo)

Dott.ssa Adriana Messina (Studente rappresentante in CdS)

Sono stati consultati, inoltre, il rappresentante del CdS nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) ed il Manager didattico della Scuola di Scienze di Base ed Applicate.

Il Gruppo di Riesame si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 28 novembre 2016: valutazione del precedente Rapporto di Riesame, valutazione degli esiti della relazione della Commissione Paritetica, raccolta ed esame critico dei documenti pervenuti dall'Amministrazione centrale;
- 7 dicembre 2016: discussione telematica per la definizione degli obiettivi e delle azioni da inserire nel Rapporto di Riesame e stesura della bozza del documento da inviare ai componenti del CdS;
- 13 dicembre 2016: definizione del Rapporto di Riesame da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio.

Il Rapporto di Riesame è stato Presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del **13 dicembre 2016**. Al termine del Consiglio di Corso di Studio, il Gruppo si è riunito per integrare nella relazione la sintesi della discussione svolta.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio di Corso di Studio in Biologia Marina (già di Ecologia Marina) prende atto del Rapporto di Riesame 2017, ed esprime parere particolarmente favorevole per l'introduzione di CFU di esercitazioni, pur evidenziando la necessità che ci si doti di buone prassi per ogni attività prevista. Il Coordinatore comunica che poco prima dell'inizio del Consiglio ha ricevuto per email un documento contenente i dati aggiornati sulla numerosità degli studenti del CdS. Il Consiglio ne prende atto, ma, tenendo conto del ritardo con il quale il documento è arrivato, non è in grado di tenerlo in adeguata considerazione per il Rapporto di Riesame 2017. Si rimarca ancora una volta la necessità di una migliore integrazione con gli uffici dell'Amministrazione centrale, che dovrebbero trasmettere i documenti necessari alla redazione del rapporto con una tempistica migliore rispetto a quanto avvenga.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Scienze di Base ed Applicate
Corso di Magistrale in Biologia marina Classe LM 6 - Biologia

Rapporto di Riesame – Anno 2017

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Aumentare l'attrattività del corso di studio soprattutto verso studenti stranieri.

Azioni intraprese: Per favorire l'attrazione verso gli studenti dell'Ateneo di Palermo sempre più orientati verso altri atenei italiani, il CdS ha organizzato delle attività seminariali mirate alla promozione del CdS (organizzazione, contenuti, sbocchi occupazionali). Si ribadisce, inoltre, che nell'A.A. 2015-2016 il CdS ha eliminato il numero programmato per aumentare l'attrattività e ridurre le remore psicologiche che portano gli studenti a preferire corsi privi di test di accesso. Tali azioni finora non hanno comportato un aumento nel numero degli iscritti, così come non è aumentata la capacità di attrazione del corso di studi verso gli studenti stranieri, malgrado le azioni descritte ed intraprese nei precedenti rapporti di riesame.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'eliminazione del numero programmato viene mantenuta, considerando anche che la riorganizzazione delle LM della stessa classe (LM-6) si è conclusa con l'accorpamento e la riduzione del numero dei corsi di studio. Questo potrebbe portare ad una redistribuzione dei laureati triennali con un auspicabile aumento degli iscritti in Biologia Marina. Inoltre, si continuerà con l'organizzazione di seminari rivolti agli studenti dell'Ateneo di Palermo e si intende avviare attività di comunicazione (*mass-media*, siti *internet*, *social network*) per la pubblicizzazione del CdS. L'obiettivo, pertanto, si mantiene attivo e si individuano nuove azioni da intraprendere (v. sezione 1-c).

Obiettivo n. 2: Riduzione del numero degli studenti fuori corso.

Azioni intraprese: Il CdS ha introdotto le prove *in itinere* a partire dall'A.A. 2015-2016. A partire dallo stesso A.A., il CdS utilizza un attento processo di valutazione progressiva con l'obiettivo di incentivare lo studente a sostenere gli esami delle materie dell'anno di corso. Tale processo consiste in un test per valutare la preparazione personale all'inizio dei rispettivi corsi, in una prova *in itinere* intermedia le cui metodologie di valutazione e modalità di svolgimento vengono dettagliatamente illustrate all'inizio del corso, e nell'esame al termine del corso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Lo svolgimento delle prove *in itinere*, terminata la fase sperimentale, è diventato obbligatorio in tutti gli insegnamenti del CdS dall'A.A. 2015-2016. Una prima valutazione dell'esito dell'azione non evidenzia, comunque, un incremento nei valori medi di CFU acquisiti dagli studenti, anche perché, come segnalato dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, la partecipazione non è stata omogenea; per una valutazione più completa occorre però fare riferimento ad un arco temporale più esteso (almeno 3 anni). A tale scopo, si recepiscono i commenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (relazione 2016) di uniformare la validità che il giudizio espresso ha nell'influenzare l'esito dell'esame finale.

Obiettivo n. 3: Verificare la continuità tra i percorsi delle Lauree Triennali e la Laurea Magistrale in Biologia Marina.

Azioni intraprese: Nel Rapporto di Riesame 2016, il CdS, dopo l'analisi delle schede di trasparenza delle Lauree in Scienze Biologiche ed in Scienze della Natura e dell'Ambiente, ha evidenziato la necessità di includere un corso di base di Biologia Marina, attualmente materia a scelta di Scienze della Natura e dell'Ambiente, tra le discipline previste nelle lauree triennali. Infatti, l'utilizzo delle materie a scelta per orientare gli studenti e ridurre i *gap* tra la formazione di base e quella specialistica, non è più perseguibile a causa della loro prossima cancellazione, nonostante le disponibilità espresse da molti docenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione correttiva è ancora in corso, in quanto, per fattori contingenti legati anche alla riorganizzazione delle LM del CISNAM, non si è concretizzata nello A.A. in corso. E' prevista una azione del CdS di collaborazione con altri CdS per la rivalutazione di alcuni percorsi formativi triennali e soprattutto della Laurea in Scienze della Natura e dell'Ambiente, in modo tale da fornire i requisiti minimi per la LM in Biologia Marina, tenuto conto anche della prossima disattivazione delle materie a scelta.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Nell'affrontare questo capitolo del Riesame si sottolinea la non totale corrispondenza dei dati ricevuti dall'amministrazione centrale con quelli disponibili presso la segreteria didattica e la rettifica continua dei dati da parte dell'amministrazione centrale fino a pochi giorni prima della scadenza prevista per il Rapporto di Riesame. Tutto ciò rappresenta un aggravio per il lavoro della Commissione e



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Scienze di Base ed Applicate
Corso di Magistrale in Biologia marina Classe LM 6 - Biologia

Rapporto di Riesame – Anno 2017

aumenta la probabilità di imprecisioni nel Rapporto di Riesame, spesso sfavorevoli per il CdS. Si rilevano per esempio errori in difetto nel numero degli iscritti e dei laureati, nel numero di esami e CFU sostenuti, ecc.... Inoltre, anche i dati forniti dall'ANVUR per l'AA 2014-2015 presentano delle differenze per difetto nel numero di iscritti al I anno. Questa incongruenza deve essere risolta, anche operando in modo da poter comprendere nelle statistiche anche i dati sui laureati delle ultime sessioni disponibili in ogni anno accademico e comunque riportando sempre la data del rilevamento in ciascuno nei documenti inviati. Inoltre, si richiama il servizio informatico di ateneo ad adeguare l'elaborazione dei dati secondo la scheda di valutazione ANVUR, al fine di facilitare il confronto.

Nell'A.A. 2015-16, la LM in Biologia Marina (compresa l'Ecologia Marina) conta 46 iscritti in totale, dei quali 33 risultano in corso. Gli immatricolati si attestano sullo stesso numero dell'anno precedente (17) e sono poco meno degli immatricolati di altri due corsi LM della stessa classe dell'Ateneo. Gli immatricolati dell'ultimo A.A. provengono per 2/3 da Scienze Biologiche con un voto medio di 98,3. La popolazione degli studenti è rappresentata quasi esclusivamente da residenti in Sicilia di cui più della metà a Palermo, con due soli studenti da altre regioni (Lazio, Campania). La provenienza dei nuovi immatricolati rispecchia il quadro dell'intera popolazione, ma non si registrano studenti fuori regione. Non ci sono iscrizioni di studenti stranieri. Rispetto alla mobilità, il corso continua a contare un solo studente in uscita per anno e nessuno in entrata.

Nell'ultimo anno non si registrano nuovi iscritti *part-time* che diminuiscono dall'8 al 6% del totale; gli studenti in corso restano circa il 70% come nell'A.A. 2014-15. Non si registrano trasferimenti in uscita né in entrata, né abbandoni. E' in leggero calo il tasso medio di superamento degli esami previsti (dal 65 al 54% nel primo anno e dall'60% al 43% nel secondo), anche la media dei CFU acquisiti è in calo (da 31,4 a 26,1 nel primo anno e da 42,5 a 28,7 nel secondo) con un voto medio che si mantiene intorno a 26,7 e 27,6 rispettivamente nel primo e nel secondo anno. Tuttavia i dati dell'A.A. 2015-2016 sono ancora incompleti; in particolare, il numero di esami e di CFU acquisiti risulta in difetto perché manca il risultato dell'ultima sessione (gennaio-febbraio 2017). Anche il dato relativo ai laureati è di difficile commento, in quanto incompleto, poiché non comprende l'ultima sessione di laurea utile, spesso anche la più utilizzata dagli studenti (marzo 2017). Gli iscritti fuori corso scendono a 13 nell'ultimo A.A., mantenendosi su una media del 28% degli iscritti totali.

Il rallentamento del percorso della coorte nel primo anno, sebbene da verificar al completamento dell'A.A. 2015-2016 (quindi dopo la sessione di esami di gennaio-febbraio 2017) potrebbe anche essere imputato agli studenti non sufficientemente pro-attivi nel loro percorso di formazione e forse non del tutto consapevoli dell'adeguatezza delle conoscenze preliminari, nonostante affermino il contrario nel questionario. Su suggerimento della commissione paritetica si sta provvedendo dal mese di marzo 2016 a specificare nelle schede di trasparenza le conoscenze preliminari che consentano allo studente una fruizione piena di ciascuna attività di formazione prevista. Si fa presente che da un'analisi informale interna al CdS, è emerso che molti studenti sono impegnati in attività lavorative occasionali, che da una parte ne può rallentare il percorso di studi e dall'altra non permette loro l'iscrizione quali studenti *part-time*.

Lo stabilizzarsi di un numero di immatricolazioni più basso del passato continua a risentire della situazione socio-economica contingente e della rimodulazione dei percorsi formativi triennali; la riduzione del numero di corsi di laurea magistrale della stessa classe da cinque a tre dovrebbe almeno portare ad una minore parcellizzazione degli studenti provenienti dalle LT dell'Ateneo.

Occorre aumentare l'attrattività del corso di Biologia Marina anche rispetto a corsi simili di altri atenei aumentando ad esempio le opportunità di esperienze formative tecnico-pratiche anche avvalendosi della collaborazione di enti esterni (per esempio le Aree Marine Protette). Occorre migliorare la visibilità del CdS sul web e l'organizzazione complessiva sia delle segreterie didattiche che degli uffici dell'amministrazione centrale.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Rendere lo studente più consapevole della sua formazione e della necessità di possedere delle conoscenze preliminari sufficienti all'apprendimento.

Azioni da intraprendere: Alla luce dell'aumento del numero di studenti che ritengono di possedere una adeguata preparazione di base ed alla diminuzione del numero di CFU acquisiti per anno, si ritiene opportuno verificare, anche su indicazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, l'inserimento nelle schede di trasparenza di tutti gli insegnamenti le conoscenze preliminari che consentano allo studente una fruizione piena di ciascuna attività di formazione prevista dal manifesto.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Si verificherà nuovamente l'aggiornamento delle schede di trasparenza e l'eventuale necessità di dettagliare ulteriormente le conoscenze preliminari. Si richiamerà l'attenzione dello studente in ingresso sui contenuti delle schede di trasparenza. L'azione prevede una scadenza a marzo 2017, sotto la responsabilità del coordinatore del CdS.

Obiettivo n. 2: Aumentare l'attrattività del corso di studio anche verso studenti stranieri.

Azioni da intraprendere: Per la maggior parte degli insegnamenti, si intende inserire CFU di esercitazioni che potranno riguardare attività di campo, di laboratorio, al PC, l'analisi di casi di studio, ecc..., in modo da offrire agli studenti opportunità di formazione tecnico-pratiche e di supporto alle conoscenze teoriche.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Scienze di Base ed Applicate
Corso di Magistrale in Biologia marina Classe LM 6 - Biologia

Rapporto di Riesame – Anno 2017

Si intende attivare nuove Convenzioni con Atenei stranieri al fine di aumentare l'attrattività verso studenti stranieri e verso studenti italiani per i quali aumenterebbero le possibilità di svolgere periodi di studio all'estero.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Tenendo conto delle scadenze che saranno indicate per la formulazione dell'Offerta Formativa 2017-2018, saranno apportate modifiche al Manifesto 2017-2018 con l'introduzione di 1 CFU di esercitazioni per la maggior parte degli insegnamenti sotto la responsabilità del coordinatore del CdS.

Tutti i docenti del CdS saranno invitati a proporre Convenzioni con Università e Centri di Ricerca stranieri al fine di favorire gli scambi di studenti e aumentare l'attrattività del Corso di Studio e una ricognizione verrà fatta a luglio 2017.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Migliorare la qualità della vita dello studente dal punto di vista logistico, della sicurezza e del confort.

Azioni intraprese: L'azione correttiva ha permesso di ampliare la recettività, il confort e la sicurezza degli spazi utilizzati dagli studenti. Questa azione correttiva è stata concertata con il Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM) e la Scuola di Scienze di Base e Applicate.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il CdS utilizza un'aula del DiSTeM nel plesso di viale delle Scienze, edificio 16 (piano terra), per le lezioni del II anno, e un'aula (C3) in via Archirafi, messa a disposizione dalla Scuola, per le lezioni del I anno. Inoltre, numerose sale di studio sono disponibili per gli studenti.

Malgrado i dati riportati dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti e basati su un piccolo campione del 2015 (9 intervistati) evidenzino ancora l'insoddisfazione dei laureati per le strutture messe a disposizione, una recente ricognizione informale presso gli studenti sia del I che del II anno ha, al contrario, evidenziato il loro apprezzamento per gli spazi a loro dedicati per l'erogazione della didattica e per lo studio personale. L'azione si mantiene attiva e finalizzata soprattutto al monitoraggio della valutazione da parte degli studenti.

Obiettivo n. 2: Migliorare l'efficienza del sito web e diffondere l'informazione tra gli studenti.

Azioni intraprese: Per una migliore comunicazione sugli spazi, nel sito web del corso di laurea sono state inserite le informazioni sulla collocazione e la disponibilità di posti delle aule e di altri spazi (sale di studio) messi a disposizione dal DiSTeM e dalla Scuola di Scienze di Base e Applicate e, come previsto nel Rapporto di Riesame 2016.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione prevista dal precedente Rapporto di Riesame viene reiterata per il prossimo A.A., anche in funzione delle segnalazioni pervenute dagli studenti riuniti in Assemblea in data 2 dicembre 2016 che richiedono di inserire nel sito web: i nomi dei rappresentanti degli studenti ed eventuale recapito; il ruolo e l'organico della Commissione Paritetica e del Gruppo di Riesame; la lista di materie a scelta disponibili; la lista di enti disposti ad accogliere tirocinanti di biologia marina; eventuali attività quali escursioni in campo, laboratori ed altre attività in campo svolte o da svolgere; *link* relativi al corso di studi (es. Società Italiana di Biologia Marina, aree marine protette ecc.); il responsabile dell'Erasmus ed i suoi contatti; modulistica mancante. Inoltre, come indicato dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, previo consenso degli interessati, si procederà alla pubblicazione dei risultati dei questionari degli studenti sul sito del CdS, anche se spesso la loro formulazione non consente di valutare correttamente i suggerimenti proposti.

Si auspica una maggiore operatività delle strutture di supporto informatico al Corso di Studi.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

In base alla relazione annuale 2016 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, il 99% degli studenti che hanno risposto ai questionari afferma che gli orari di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e di altre eventuali attività didattiche sono rispettati, e il 92% degli stessi sostiene che i docenti stimolano/motivano l'interesse verso la disciplina e sono reperibili per chiarimenti e spiegazioni. Inoltre, il 99% degli studenti afferma che gli insegnamenti sono stati svolti in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda dell'insegnamento. Si fa presente che tali dati si riferiscono al I anno di Biologia Marina (cod.2105) e che il dato è stato mediato, ove applicabile, tra coloro che hanno risposto ai questionari dopo avere seguito i 2/3 delle lezioni (frequenza >50%) e coloro (frequenza <50%) che hanno compilato i questionari alla fine del corso.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Scienze di Base ed Applicate
Corso di Magistrale in Biologia marina Classe LM 6 - Biologia

Rapporto di Riesame – Anno 2017

Tali dati, altamente positivi, sono confermati dalle informazioni ottenute tramite AlmaLaurea (10 risposte ai questionari su 24 laureati nell'anno 2015): emerge infatti la piena soddisfazione degli studenti sul corso di laurea (100%) e sul loro rapporto con i docenti (100%), tanto che l'88.9% di loro si iscriverebbe di nuovo allo stesso Corso di Laurea dello stesso Ateneo. Si evidenzia anche che il grado di soddisfazione in questi ultimi anni è in aumento.

Dalla relazione 2016 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti emerge una valutazione positiva in termini di coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi dichiarati dal CdS e tra gli obiettivi formativi ed i contenuti di ciascun insegnamento. Inoltre, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti non ha ricevuto segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella schede degli insegnamenti. I risultati di apprendimento attesi sono altresì coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Ciò trova riscontro nelle risposte degli studenti ai questionari (si fa presente che i dati si riferiscono al I anno di Biologia Marina -cod.2105- e che il dato è stato mediato, ove applicabile, tra coloro che hanno risposto ai questionari dopo avere seguito i 2/3 delle lezioni (frequenza >50%) e coloro (frequenza <50%) che hanno compilato i questionari alla fine del corso). Il 98% degli studenti ritiene il carico di studio dell'insegnamento proporzionato rispetto ai crediti assegnati, il 78,5% considera il materiale didattico adeguato per lo studio della materia. Ulteriore riscontro proviene dalle risposte degli studenti ai questionari AlmaLaurea: l'88.9% degli intervistati trova adeguato il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso.

Per quanto concerne l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni), secondo le risposte ai questionari AlmaLaurea, essa è ritenuta sempre o quasi sempre soddisfacente per il 66,7% degli intervistati.

Complessivamente quindi il giudizio degli studenti sul CdS è altamente positivo.

Nel corso di una recente assemblea svoltasi in data 2 dicembre 2016, gli studenti si sono confrontati sull'organizzazione del CdS e dalla discussione sono emersi alcuni punti che gli stessi hanno segnalato al Coordinatore. In particolare, gli studenti hanno evidenziato la necessità di inserire per ogni insegnamento una parte pratica (quali laboratori, esercitazioni in campo, ecc) al fine di avere un potente ausilio alla didattica. Ciò trova conferma nel fatto che il 93% degli studenti che ha risposto ai questionari ritiene che le attività didattiche integrative risultano utili all'apprendimento della materia. Inoltre, dall'assemblea è emerso che, sebbene un'alta percentuale degli intervistati nei questionari (69%) esprima un giudizio negativo all'inserimento delle prove in itinere, la maggioranza degli studenti le trova molto utili se facoltative e programmate tempestivamente. Infine, mentre in base alle risposte date nei questionari AlmaLaurea le aule risultino non risultino adeguate per il 77,8% degli intervistati, una tempestiva risoluzione da parte del CdS ha fatto sì, come è emerso durante l'assemblea degli studenti, che le condizioni della vita dello studente dal punto di vista logistico, della sicurezza e del confort siano allo stato attuale soddisfacenti.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1: Diversificare le attività didattiche con l'inserimento di lezioni tecnico-pratiche.

Azioni da intraprendere: Questo obiettivo recepisce le indicazioni che provengono dagli studenti e da alcuni *stakeholder* e che sono ampiamente condivise dai docenti del CdS. Si prevede di destinare, per la maggior parte degli insegnamenti, 1 CFU ad esercitazioni e quindi ad aspetti tecnico-pratici mediante attività di laboratorio, di campo, al PC, con l'analisi di specifici casi di studio, ecc... Tale obiettivo si integra con l'obiettivo n. 2 del punto 1c riguardante l'attrattività del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Tenendo conto delle scadenze che saranno indicate per la formulazione dell'Offerta Formativa 2017-2018, saranno apportate modifiche al Manifesto 2017-2018 con l'introduzione di 1 CFU di esercitazioni per la maggior parte degli insegnamenti sotto la responsabilità del coordinatore del CdS.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Scienze di Base ed Applicate
Corso di Magistrale in Biologia marina Classe LM 6 - Biologia

Rapporto di Riesame – Anno 2017

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Intensificare gli scambi con i portatori di interesse, ricevendo indicazioni per migliorare la formazione sia attraverso questionari che contatti diretti.

Azioni intraprese: Il CdS, sin dalla sua istituzione, promuove azioni di scambio con le parti sociali e i portatori di interesse. Dopo una fase iniziale caratterizzata da incontri che sono serviti ad instaurare un contatto diretto, da alcuni anni il DiSTeM provvede regolarmente alla somministrazione *on-line* del questionario fornito dall'Amministrazione dell'Ateneo di Palermo. Anche quest'anno sono state contattate Aziende ed Enti, sia locali che nazionali, che hanno avuto rapporti con il corso di studi per tirocini formativi o che hanno collaborato alla preparazione delle tesi di laurea magistrale. Dalle risposte fornite, risalta un'ottima preparazione degli studenti per la ricerca scientifica, ma meno per attività libero professionale e di collaborazione con Enti Pubblici. Per questo si renderebbe necessario aumentare le attività pratiche in campo e laboratorio.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Gli esiti del rilevamento sono stati valutati nel marzo del 2016 ed una breve sintesi è già stata inserita nella SUA-CdS 2016. Il corso di studi prevede di continuare con regolarità annuale ad inviare il questionario a tutti gli Enti e le Aziende che hanno espresso interesse, come anche suggerito dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Dai dati disponibili nella rilevazione AlmaLaurea (10 risposte ai questionari su 24 laureati nell'anno 2015), si evince che la maggior parte dei laureati in Ecologia Marina (ora Biologia Marina) risulta occupata in attività lavorative (66,7% ad un anno dalla laurea e 77,8% a cinque anni dalla laurea) o di studio (16,7% ad un anno dalla laurea). Solo il 16,6% dei laureati è ancora in cerca di una occupazione di lavoro/studio.

Il tipo di dati a disposizione non consente, però, di effettuare un'analisi più dettagliata, in quanto non viene specificata la tipologia di lavoro e studio in cui i laureati sono impegnati, mentre mostra quanto questa sia coerente con le tematiche del percorso di laurea magistrale. Il 50% a tre anni ed il 33% a cinque anni dichiarano che le competenze acquisite sono risultate utili per il lavoro. Le percentuali di occupazione (lavoro/studio) dei laureati del corso di laurea in Ecologia Marina risultano maggiori delle medie ottenute per i laureati delle altre lauree magistrali dell'ateneo palermitano.

Il corso di studio mantiene contatti continui con i portatori di interesse per le convenzioni per le attività di tirocinio, ma anche grazie alle collaborazioni scientifiche e didattiche che molti docenti del CdS hanno con enti regionali e nazionali preposti al controllo ed alla valutazione ambientale (es. ARPA, ISPRA), aree marine protette (siciliane e non), realtà produttive (es. impianti di acquacoltura o società cooperative impegnate nella ricerca ambientale). Tali rapporti hanno rappresentato e rappresentano tutt'ora delle opportunità per l'avvicinamento e l'introduzione dei laureati del CdS al mondo del lavoro, anche grazie allo sviluppo di competenze tecniche specifiche e trasversali.

Complessivamente gli enti pubblici e privati consultati hanno espresso apprezzamento per la preparazione dei tirocinanti e per la loro disponibilità a collaborare, e considerano sostanzialmente adeguati sia gli obiettivi formativi del corso che le competenze fornite agli studenti rispetto alle esigenze del mercato del lavoro. Alcuni tra gli Enti contattati hanno indicato una maggiore necessità di preparare i laureati nei campi della fauna e della vegetazione marina per rispondere alle esigenze nate dall'applicazione delle più recenti normative europee.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1: Migliorare la formazione nel campo della zoologia e della botanica marina.

Azioni da intraprendere: In funzione delle indicazioni ricevute dai portatori di interesse consultati, il CdS si impegna a rivedere i programmi di insegnamento delle discipline dell'area BIO/05 (Zoologia) e BIO/02-BIO/03 (Botanica sistematica e Botanica ambientale) presenti nell'offerta formativa, cercando una migliore integrazione con quanto insegnato nelle lauree triennali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Le modalità di intervento prevedono un primo incontro con i docenti di area per valutare le opportunità di miglioramento dei programmi e la disponibilità dei docenti stessi al cambiamento. Le variazioni verranno sottoposte successivamente all'esame dei portatori di interesse che ne dovranno verificare la rispondenza. La scadenza dell'azione è prevista per luglio 2017 ed il responsabile è il coordinatore del corso di studio.